



Askoll

Scegliendo di terziarizzare i servizi di supporto all'ICT del Gruppo, Askoll è riuscita a ottimizzare livelli prestazionali, efficienza operativa e business continuity per tutte le consociate, italiane ed estere. Affidando ad HP la gestione dell'intera infrastruttura informatica, il management ha potuto focalizzare le proprie risorse esclusivamente sulle attività core del gruppo, razionalizzando gli investimenti per usufruire delle migliori soluzioni tecnologiche, assicurando un regime di massima integrazione e scalabilità a supporto di un'evoluzione aziendale fortemente in crescita.

Obiettivi

- Ottimizzazione della gestione ICT di tutto il gruppo
- Scalabilità, affidabilità e funzionalità dell'infrastruttura a supporto del business
- Allineamento tecnologico costante con impatto minimo sugli utenti
- Razionalizzazione degli investimenti ICT

Approccio e soluzione

- Nel 1997 Askoll sottoscrive il primo contratto personalizzato con HP
- La partnership con HP si consolida attraverso la realizzazione di diversi progetti, tra cui nel 2003 la riorganizzazione della server farm (upgrade a MS Windows 2003) e la realizzazione di una SAN aziendale basata sul prodotto HP EVA3000
- Nello stesso anno HP coordina la migrazione alla nuova piattaforma gestionale Microsoft Dynamics NAV
- Nel 2007 viene siglato il nuovo contratto con HP denominato MCP (Mission Critical Partnership).
- Due persone HP sono assegnate per la delivery on site del servizio MCP di supporto al reparto ICT e per il coordinamento delle azioni remote del personale operante per conto di HP.

Risultati

- Efficienza ed efficacia delle infrastrutture ICT a supporto del business
- Azzeramento delle criticità
- Parco macchine e applicazioni sempre aggiornate e allineate alle esigenze del Gruppo
- Aumento della produttività individuale, senza necessità di formazione specifica
- Continuità operativa garantita



Un core business costruito sull'innovazione e la specializzazione

Dal 1978, anno in cui ha inventato la pompa sincrona per acquario, più semplice e affidabile rispetto alla tradizionale pompa asincrona, Askoll ha costruito un successo che l'ha portata ad affermarsi a livello internazionale. Oggi la società vicentina è leader mondiale nell'acquariologia, con 50 milioni gli acquari nel mondo che implementano soluzioni in cui innovazione tecnologica e qualità si fondono per fare la differenza. Nel tempo, investendo in ricerca e sviluppo oltre il 15% del proprio fatturato, Askoll ha diversificato la produzione, specializzandosi nella progettazione e realizzazione di motori elettrici che le hanno consentito di diventare un Gruppo con 130 Milioni di fatturato e oltre 550 dipendenti.



Il 70% della produzione è per l'export. L'offerta è ripartita su tre canali che comprendono acquariologia, componentistica per elettrodomestici e componentistica per il settore riscaldamento (caldaie). L'Head quarter è a Vicenza e sempre nel vicentino sono distribuite le consociate, mentre due filiali extraeuropee sono localizzate in Brasile e Messico.

HP unico partner di riferimento a presidio di tutto l'ICT del gruppo

I sistemi informativi, l'area risorse umane, il controllo di gestione, l'amministrazione e la tesoreria di gruppo nonché la logistica sono amministrati centralmente. Adottando logiche di gestione all'insegna della massima efficienza ed efficacia, una direzione responsabile si occupa di coordinare tutti i servizi preposti alle varie Divisioni. La capacità del management di saper scegliere modelli di innovazione sempre vincenti ha spinto dieci anni fa ad affidare ad HP tutta la parte relativa al controllo e alla manutenzione dell'infrastruttura ICT. Scegliendo come prime contractor HP per le attività di assistenza che prevedono tutto il ventaglio di interventi relativi all'installazione, all'aggiornamento e alla manutenzione delle postazioni di lavoro, sia fisse che mobili, nonché per tutti gli apparati della server farm, la direzione è riuscita ad assicurare funzionalità operativa e performance elevate a tutto il Gruppo, contenendo i costi e massimizzando le prestazioni dei sistemi. Il contratto HP MCP copre un parco macchine di oltre 260 postazioni di lavoro, di cui 40 CAD e circa 30 computer portatili, e una server farm di cui fanno parte due cluster MS Windows 2003 attestati alla SAN aziendale che erogano i servizi maggiormente critici e altri 20 server HP Proliant suddivisi tra la sede centrale e le sedi periferiche.

"L'ICT è un punto nevralgico per l'impresa, non può non funzionare, non può indurre criticità. In quarant'anni di esperienza, ho ben chiare quali siano le reali necessità operative del comparto informatico e quali i più efficaci criteri di gestione. Affidarsi a un partner come HP ha significato per noi la possibilità di poter contare in ogni momento su un supporto altamente qualificato, competente e proattivo, a garanzia di un'infrastruttura ad alta disponibilità e affidabilità".

Antonio Dalla Stella, Direttore dei Servizi Centrali Askoll

La partnership con HP ha permesso al Gruppo da un lato di avvalersi di un'infrastruttura solida, funzionale e costantemente allineata all'evoluzione aziendale e, dall'altro, di non doversi sobbarcare degli oneri relativi alla necessità di formazione e training per stare al passo con i continui sviluppi ICT e le numerose derive tecnologiche di mercato.

L'ICT supporta cicli di produzione stringatissimi

Il Gruppo Askoll lavora a regime serrato, con delle filiere vincolate ai cicli di produzione industriali dei produttori di elettrodomestici e del riscaldamento. Si tratta di un mercato molto fluttuante: il prodotto finito dell'elettrodomestico come, ad esempio la lavastoviglie o la lavatrice, è finalizzato alla vendita nel negozio ed ha una consistente movimentazione con previsioni, in termini numerici, estremamente variabili; l'arco della pianificazione produttiva arriva al massimo a coprire le due settimane. Questo significa costruire una catena di approvvigionamento della componentistica, assemblata all'interno e poi inviata ai produttori, in tempi davvero molto ristretti. A parte i prodotti relativi al comparto dell'acquariologia, la maggior parte della produzione rimane a magazzino solo un paio di giorni, essendo spedita immediatamente ai clienti di tutto il mondo. L'ICT deve sostenere processi di automazione centrati sulla massima integrazione, per consentire alla supply chain di soddisfare la domanda, coniugando customer satisfaction e ottimizzazione della produzione. La capacità di HP di calarsi in tutte le dinamiche aziendali di Askoll riconoscendo gli elementi più strategici del business, è stata formalizzata da SLA (Service Level Agreement) puntuali. Il rispetto delle SLA da parte di HP e la coerenza delle stesse con le necessità aziendali hanno portato, nel tempo, a una progressiva estensione della formula di supporto e assistenza, che si è tradotta in una relazione di consulenza a tutto campo.

Nel 2003 la direzione ha confermato HP come partner del progetto relativo alla riorganizzazione e upgrade della Server Farm con la realizzazione di una SAN evoluta e la messa a punto di un sistema integrato di back-up e recovery. Appoggiandosi su un HP EVA3000, la SAN è stata realizzata secondo criteri di estrema flessibilità, scalabilità e integrazione atta a sostenere lo sviluppo delle varie performance applicative esistenti e future, garantendo il divenire della business continuity aziendale.

“Il nostro parco hardware è sempre allineato alla nostra evoluzione e non ci ha mai dato problemi. La solidità e la flessibilità delle macchine HP è tale da supportare egregiamente la nostra business continuity e la nostra crescente espansione”.

Antonio Dalla Stella, Direttore dei Servizi Centrali Askoll

Centralizzazione e integrazione, secondo le massime performance operative

Sempre nel 2003 Askoll ha varato un piano di reingegnerizzazione focalizzato sull'identificazione di una nuova piattaforma gestionale ad alta capacità di integrazione e fortemente scalabile ma, al contempo, di facile utilizzo. Il business plan aziendale prevedeva l'apertura di due filiali sudamericane nel breve e nel medio periodo: il nuovo Erp doveva avere caratteristiche tali da consentire una gestione centralizzata anche delle nuove realtà extracontinentali. Askoll ha effettuato una rigorosa valutazione delle possibili alternative di mercato, avvalendosi dell'ausilio di una società di consulenza esterna super partes. Il management voleva ottimizzare tutte le attività relative al controllo di gestione, rendere ancora più efficiente le aree di produzione e logistica di magazzino e incrementare l'operatività degli utenti interni ed esterni grazie a un migliore workflow e una maggiore qualità dei dati.

La risposta in termini di prodotto è stata Microsoft Dynamics NAV che tra il 2004 e il 2006, è stato progressivamente implementato su tutte le consociate del Gruppo. L'intero processo di migrazione è stato seguito e coordinato da personale HP che, con un supporto costante, ha consentito alla società di ridurre al minimo l'impatto dovuto al cambiamento, ottenendo le massime prestazioni di sistema.

“La preparazione e la competenza di HP ci garantiscono il supporto su qualsiasi piattaforma Erp. I nostri criteri di scelta sono stati dettati esclusivamente dalle nostre necessità di business. Aver affidato ad HP tutta la gestione del progetto di migrazione è stata una scelta vincente, tale da permetterci oggi di godere di risultati pienamente in linea con le aspettative”.

Antonio Dalla Stella, Direttore dei Servizi Centrali Askoll

Il progetto di reingegnerizzazione ha coinvolto il personale dell'azienda solo da un punto di vista applicativo: grazie alle caratteristiche dell'architettura IT disegnata e realizzata da HP, infatti, Askoll ha potuto capitalizzare gli investimenti in quanto la nuova piattaforma ERP, sfruttando l'architettura esistente, non ha reso necessario alcun potenziamento della server farm o alcuna modifica delle postazioni di lavoro. Il passaggio tecnologico ha fatto registrare un ritorno degli investimenti significativo, consentendo un 20% del recupero di efficienza in alcuni settori chiave dell'azienda. Oltre a velocizzare significativamente i processi, la nuova architettura ha migliorato la qualità delle informazioni, diminuendo i margini di errore: i dati oggi sono più solidi, trasparenti e mai ridondanti.

I responsabili del controllo di gestione, tramite un reporting più dettagliato, hanno a disposizione una maggiore capacità di analisi a supporto delle decisioni. L'uso di strumenti più evoluti in un regime ad altissima integrazione ha consentito ad Askoll di incrementare ulteriormente la produttività individuale: gli strumenti a corredo del nuovo ERP hanno automatizzato alcune operazioni prima eseguite manualmente come, per esempio, le modifiche tecniche che prevedono la sostituzione di alcuni componenti. Questo ha reso ancora più rapida la gestione del ciclo di vita del prodotto, facilitando il lavoro degli utenti.

L'azienda viaggia con tante marce in più

In ogni momento la qualità dell'ICT è apprezzata da tutta la piramide aziendale, rete agenti inclusa. Il valore aggiunto della relazione è dato dalla organizzazione della presenza assicurata da HP: un sistemista HP infatti, lavora permanentemente presso l'head quarter di Vicenza, supervisionando le attività e intervenendo immediatamente nel caso vengano segnalate delle criticità. Grazie a questa formula, tutto il personale Askoll, a qualsiasi livello organizzativo, può concentrarsi esclusivamente sullo sviluppo del business aziendale senza essere minimamente coinvolto in una qualsiasi dinamica relativa alla gestione informatica. Grazie a un accordo di partnership a tutto tondo, un consulente HP è presente, su base pianificata, presso le società del Gruppo e segue l'evoluzione della nuova piattaforma applicativa in qualità di supervisore e responsabile. I vantaggi di una partnership capace di rendere sempre più efficienti i parametri di gestione e di razionalizzare al meglio gli investimenti tecnologici in modalità non invasiva sono parte integrante degli asset di Askoll. Il potenziamento delle strutture societarie, l'aumento della produzione e la crescita del business hanno portato il management a verticalizzare alcuni servizi di supporto in modo da assicurare la continuità operativa di tutto il Gruppo anche attraverso il nuovo contratto HP MCP (Mission Critical Partnership) con una SLA che integra le precedenti, rivolte soprattutto a supportare proattivamente i servizi critici erogati dall'ICT, con l'esigenza di rivedere il processo di gestione delle richieste degli utenti finali, che vede coinvolte risorse miste Askoll e HP, applicando le linee guida ITIL (IT Infrastructure Library) nell'ottica di preparare il reparto ICT alle prossime sfide di un'azienda dinamica che ha obiettivi di crescita sostanziale per i prossimi anni.

“La collaborazione che abbiamo e continuiamo ad avere con HP per quanto riguarda l'erogazione di servizi è estremamente interessante. Godiamo di una presenza concreta ed estremamente proattiva, con modalità di intervento così definite che non abbiamo mai avuto problemi, confermando la sicurezza dei sistemi e dunque del nostro core business. HP è un partner che rimane un punto fermo e sostanziale per tutti i nostri sviluppi futuri, in quanto promotore di sempre nuove opportunità a valore aggiunto per la crescita di tutto il gruppo”.

Antonio Dalla Stella, Direttore dei Servizi Centrali Askoll

Per maggiori informazioni sulle soluzioni HP www.hp.com/it/storiedisuccesso

© 2007 Hewlett-Packard Development Company, L.P. Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifiche senza preavviso. Le garanzie per i prodotti ed i servizi HP sono previste espressamente nella garanzia che accompagna tali prodotti o servizi. Nessuna affermazione contenuta nel presente documento può essere ritenuta una garanzia aggiuntiva. HP non è responsabile per errori tecnici o editoriali od omissioni contenuti nel presente documento.

04/2007

